

DAT della vita consacrata

Le “disposizioni anticipate di trattamento” per essere testimoni del Signore, sicure che Lui è presente in ogni persona che incontriamo

DAT. Una sigla che è sulla bocca di tutti quando si parla della nuova legge sul testamento biologico. Sta per *Disposizioni anticipate di trattamento*. Io, però, non voglio parlare di fine vita. Mi permetto di girare la sigla in positivo: “disposizioni anticipate di trattamento” in una vita consacrata. *Disposizione*: cioè atteggiamento, stato d’animo. *Anticipate*: prima che le crepe del vivere quotidiano possano compromettere la stabilità di una relazione. *Trattamento*: cioè modalità relazionale.

La parola anticipata, insieme all'icona a cui mi ispirò dell'incontro di Maria con Elisabetta, mi ha fatto scattare l'idea: un incontro tra queste due donne, così diverse tra loro, una giovane e l'altra anziana, carico di significato, e che avviene insieme all'incontro tra Gesù e Giovanni, così anticipato da precorrere la loro nascita! L'incontro tra Maria ed Elisabetta è icona di un incontro generazionale. La giovane che con sollecitudine si mette in

viaggio verso l'anziana bisognosa del suo aiuto, e l'anziana che riconosce nella giovane la grandezza di Dio ed inizia a lodarlo. La vita che la giovane porta in grembo, smuove la vita dentro l'anziana.

CHIAMATE ALL'INCONTRO

Ogni giorno noi, non soltanto come consacrate, siamo chiamate a tessere le trame di qualche incontro che potrebbe sembrare impossibile: diversità di età, di esperienza, di entusiasmo. Ma è proprio in questa differenza che sta la forza attrattiva. Attrattiva che permette ad una giovane all'inizio del suo cammino di spostarsi verso una sorella anziana, accomunate da una vocazione che Dio ha messo nel loro cuore. Attrattiva che permette ad un giovane di avvicinarsi ad un anziano non attivo e reattivo come lui si aspetterebbe. Attrattiva che permette ad un giovane sano di avvicinarsi ad una persona malata.

Nella nostra vita di consacrate secolari

salesiane, quotidianamente siamo chiamate all'incontro con l'altro, portando in noi il “segreto” di una vocazione non rivelata a parole, ma capace, se testimoniata con entusiasmo, di smuovere quello che la persona davanti a noi porta in se. E il successo di questo incontro sta proprio nel modo con cui decidiamo di relazionarci con gli altri prima ancora di farlo.

È un'educazione continua al nostro essere testimoni del Signore a cui abbiamo donato la nostra vita, sicure che Lui è presente anche in ogni persona che incontriamo. Ed ecco che tutto in noi deve muoversi a salvaguardia di quella vita, sana o malata, giovane o anziana, ricca di doni o povera, ma sempre e comunque meritevole di rispetto e di dignità.

IL SENSO DEL NOSTRO RISERBO

Sempre mi piace fermarmi a pensare al senso del nostro riserbo (per alcuni uno sterile “tenere nascosto il dono della vocazione”); ma proprio la vita nascosta

nel grembo di Maria ha smosso qualcosa in Elisabetta: quella “disposizione anticipata di trattamento” che può portare a costruire tra noi relazioni fertili, fautrici di speranza in chi non osa più sognare o alzare lo sguardo dalla fatica del quotidiano, in chi ha perso il senso della vita, in chi pensa di avere un “grembo sterile”.

Siamo consacrate a un Dio che ci ricorda che nulla gli è impossibile, ma ogni nostra parola, ogni nostro gesto dovrebbe essere finalizzato a rimarcare che crediamo nella sua onnipotenza. Don Rinaldi, nostro fondatore, poco più di cent'anni fa ha smosso l'embrione di vocazione presente nel cuore delle nostre prime sorelle, tanto da animarle a portare avanti la loro vocazione nel mondo, senza essere del mondo. Un trattamento aperto alla vita che, ancora oggi, giovani donne decidono di donare a Dio consacrandosi come Volontarie di Don Bosco.

UNA VOLONTARIA DI DON BOSCO
redazione.rivista@ausiliatrice.net



 **CASA MAMMA**
MARGHERITA

è la nostra foresteria per ospitare:
singoli, famiglie, piccoli gruppi; pellegrini

UFFICIO ACCOGLIENZA
tel. 011.5224201 – fax: 0115224680
accoglienza@valdocco.it
www.accoglienza.valdocco.it

